

Padova, 29 settembre 2016

COMUNICATO STAMPA 194/2016

UNA LANTERNA PER VEDERE DI PIÙ Vetri antichi per comunicare la fede

*in collaborazione con il Museo del Precinema – Collezione Zotti Minici
e con l'Archivio Storico diocesano di Padova*

**Padova, Museo Diocesano
1-30 ottobre 2016**

IN OCCASIONE DELLE GIORNATE AMEI – 1 e 2 OTTOBRE – INGRESSO GRATUITO

Se Scambio Cambio è l'iniziativa ideata da AMEI, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani – che coordina oltre 200 musei ecclesiastici, tra cui il **Museo diocesano di Padova** – in occasione della *IV edizione delle Giornate Amei* in programma **sabato 1 e domenica 2 ottobre 2016**.

Se Scambio Cambio sollecita e invita i musei ecclesiastici a proporre iniziative di “scambi” culturali di vario genere (opere, iniziative ecc.) con altre realtà museali e culturali del territorio, perché lo scambio e l'incontro producono sempre cambiamento. Una proposta che il Museo diocesano di Padova ha colto al volo.

Così oltre **all'ingresso gratuito** al Museo esclusivamente nei giorni di **sabato 1 e domenica 2 ottobre**, il Museo diocesano di Padova in collaborazione con il *Museo del Precinema – Collezione Zotti Minici di Padova* e con l'*Archivio Storico diocesano* propone la mostra **UNA LANTERNA PER VEDERE DI PIÙ**, che sarà aperta al pubblico **dall'1 al 30 ottobre 2016** (orari **giovedì-venerdì-sabato, ore 15-18; domenica ore 10.30-13 e 15-18**).

La mostra permetterà ai visitatori di vedere una serie di vetri antichi realizzati “per comunicare la fede”. Si tratta di un'accurata selezione dal cospicuo fondo conservato nell'Archivio Storico diocesano di Padova, comprendente diapositive acquistate da diverse case produttrici, principalmente la *Società Editrice La Scuola* di Brescia e l'*Opera delle Proiezioni Luminose ARTE, LUCE E PAROLA* della casa editrice *Santa Lega Eucaristica* di Milano. In mostra saranno esposti alcuni vetri fotografici con storie dell'Antico Testamento, vita di Gesù e vita di San Francesco.

Il fondo di vetri antichi ha una storia centenaria: nel 1914, infatti, la Diocesi di Padova, con l'approvazione e il sostegno del **vescovo Luigi Pellizzo**, istituì la *Società padovana per le proiezioni luminose*, con il motto «*per lucem ad lucem*», nell'intento di incentivare l'insegnamento della dottrina cristiana attraverso la proiezione di immagini fotografiche diapositive, un sistema che iniziava a diffondersi anche in Italia, tanto nell'istruzione scolastica pubblica quanto nell'educazione religiosa.

La Società metteva a disposizione di preti e laici gli apparecchi per le proiezioni ("lanterne") e le diapositive ("vedute"), in cambio del pagamento di una quota societaria, rendendo così accessibile alle parrocchie e agli istituti religiosi materiali altrimenti molto costosi, fino a allora acquistati direttamente presso le case produttrici.

Le lezioni si svolgevano alternando la lettura di un testo da parte del "conferenziere" e la proiezione delle vedute, applicando quel che allora veniva chiamato "metodo intuitivo", basato sulla suggestione attraverso i sensi della vista e dell'udito. Un'idea che anticipa quella di multimedialità oggi pienamente impiegata nella didattica e nella comunicazione in qualsiasi ambito.

In mostra ci sarà anche una lanterna originale messa a disposizione per l'occasione dal *Museo del Precinema - Collezione Minici Zotti di Padova* (unicum in Italia), che sarà utilizzata **giovedì 13 ottobre (ore 17)** in occasione di una proiezione luminosa a cura di **Laura Minici Zotti**, accompagnata da alcune riflessioni di **don Marco Sanavio**, direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Comunicazione e di **don Giorgio Bezze**, direttore dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi.

*«La mostra – commenta il direttore del Museo diocesano, **Andrea Nante** – è un'occasione speciale per vedere questi preziosi vetri illustrati; in alcuni si tratta di incisioni o litografie, come quelle fortunatissime di Gustave Doré (1832-1883), o di disegni realizzati appositamente, fotografie prese dal vero, fino ad alcune diapositive dipinte a mano. È un patrimonio artistico e religioso interessante che ci porta anche a invitare le parrocchie a "custodire" questi materiali, a conservarli con cura, perché ci raccontano un pezzo importante della nostra storia e dei linguaggi per imparare e comunicare la fede».*

La mostra **UNA LANTERNA PER VEDERE DI PIÙ** è aperta nei giorni di:

giovedì, venerdì, sabato ore 15.00-18.00

domenica ore 10.30 – 13.00; 15.00-18.00

biglietto (tranne l'1 e il 2 ottobre): euro 5 intero; euro 4 ridotto

Informazioni: Tel. 049 8761924 - info@museodiocesanopadova.it - www.museodiocesanopadova.it